



REGIONE TOSCANA
AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST
Via Cocchi, 7/9 - Loc. Ospedaletto PISA

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 220 del 15/03/2023

OGGETTO: Adozione del Regolamento aziendale per la gestione del conflitto di interessi.

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE : NO

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: PASQUALINO SCARMOZZINO

DIRETTORE UOSD Responsabile Prevenzione della corruzione: PASQUALINO SCARMOZZINO (firmato digitalmente)

PARERE favorevole DEL DIRETTORE SANITARIO: Giacomo Corsini (firmato digitalmente)

PARERE favorevole DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO: Gabriele Morotti (firmato digitalmente)

PARERE favorevole DEL DIRETTORE DEI SERVIZI SOCIALI: LAURA GUERRINI (firmato digitalmente)

DA TRASMETTERE A:

ALLEGATI: SI

ALLEGATI PARTE INTEGRANTE: N. 19

OGGETTO: Adozione del Regolamento aziendale per la gestione del conflitto di interessi.

IL DIRETTORE GENERALE

Su proposta del Responsabile aziendale per la prevenzione della corruzione, Dott. Pasqualino Scarmozzino, firmata digitalmente, di cui è di seguito trascritto integralmente il testo :

VISTA la Legge Regione Toscana 24 febbraio 2005, n. 40, “Disciplina del servizio sanitario regionale” e ss.mm. e ii;

VISTA, la Legge Regionale 84 del 28 Dicembre 2015 recante “*Riordino dell’assetto istituzionale e organizzativo del servizio sanitario regionale. Modifiche alla L.R. 40/2005*”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1339 del 29 dicembre 2015;

VISTI:

la normativa nazionale e regionale vigente in materia ;

il vigente Statuto ed il Regolamento di Organizzazione Aziendale;

VISTI

- l’art. 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo”, introdotto dall’art. 1, comma 41, legge n. 190 del 2012;

- gli articoli 6, 7 e 14 del Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 “Regolamento recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”,

- l’art. 42 Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 ‘Codice dei contratti pubblici’,

- l’art. 53 co.7 e 16-ter del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n.165 ‘Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche’,

- il Decreto Legislativo 8 aprile 2013 n. 39 ‘Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190’,

- il Piano Nazionale Anticorruzione 2019 approvato dall’Autorità Nazionale Anticorruzione con Delibera n. 1064 del 13 novembre 2019, ed in particolare la Parte III – Le misure generali di prevenzione della corruzione ed il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza – Par. 1.4 Conflitto di interessi,

- il Piano Nazionale Anticorruzione 2022 approvato dall’Autorità Nazionale Anticorruzione con Delibera n. 7 del 17 gennaio 2023, in particolare per la parte generale Pantouflage e nella Parte Speciale Conflitti di interessi in materia di contratti pubblici,

- il vigente Codice di comportamento aziendale aggiornato con Deliberazione n. 88 del 27 gennaio 2022 di 'Aggiornamento del Codice di Comportamento aziendale';

CONSIDERATO

- che nel nostro ordinamento non esiste una norma che preveda analiticamente gli elementi costitutivi e le diverse ipotesi della fattispecie di "conflitto di interessi" e nel corso degli anni, il legislatore ha introdotto numerose disposizioni mirate ad arginare diversi fenomeni riconducibili al conflitto di interessi, emergenti nella realtà sociale;

- che la situazione di conflitto di interessi si configura quando le decisioni che richiedono imparzialità di giudizio sono adottate da un pubblico funzionario che ha, anche solo potenzialmente, interessi privati in contrasto con l'interesse pubblico alla cui cura è preposto e la gestione del conflitto di interessi è da intendersi espressione dei principi costituzionali di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa;

DATTO ATTO che l'Autorità Nazionale Anticorruzione è più volte intervenuta in materia di conflitto di interesse affermando che la tutela anticipatoria dei fenomeni corruttivi si realizza anche attraverso l'individuazione e la gestione del conflitto di interesse e con Delibera n. 158 del 30 marzo 2022 l'Autorità, decidendo su un caso vertente in materia di conflitto in ambito sanitario, nel sottolineare 'l'importanza che la normazione interna sul conflitto di interessi abbia una collocazione univoca in un atto cogente la cui violazione possa avere rilievo disciplinare', ha condiviso altresì 'l'importanza di addivenire quanto prima all'adozione definitiva' di un Regolamento in materia di conflitto di interesse;

DATO ATTO altresì che la materia è attualmente regolata in ambito aziendale nel vigente Codice di comportamento aziendale aggiornato con Deliberazione n. 88 del 27 gennaio 2022 di 'Aggiornamento del Codice di Comportamento aziendale', in particolare dagli artt. 6-8 e dall'art. 18 del Codice;

ATTESO che la Regione Toscana con nota prot. 1165983 del 19 dicembre 2022 ha dato 'Indicazioni per la redazione di un Regolamento aziendale sulla gestione del conflitto di interessi' ai Direttori Generali degli Enti del SSR, partecipando la bozza elaborata in sede di Coordinamento dei Responsabili della prevenzione della corruzione e della trasparenza delle aziende sanitarie in collaborazione con i funzionari del settore 'Affari generali e supporto giuridico della Direzione regionale Sanità, Welfare e Coesione sociale e precisando che le Aziende potranno integrare e personalizzare l'atto secondo le proprie esigenze;

ATTESO che in ambito aziendale è stato creato un Gruppo lavoro per la valutazione del documento, composto da:

- Direttore Dipartimento Risorse Umane
- Direttore Dipartimento Affari Legali

- Direttore Dipartimento Servizi Generali
- Direttore Area della Valorizzazione del Personale, delle Politiche Economiche e delle Relazioni Sindacali
- Responsabile aziendale Trasparenza
- Direttore UPD
- Responsabile aziendale prevenzione corruzione,

che ha apportato le modifiche e integrazioni ritenute necessarie in relazione alla realtà organizzativa dell'Azienda USL Toscana nord ovest, per una maggiore efficacia delle disposizioni contenute nell'atto;

CONSIDERATA l'opportunità di dotarsi di uno specifico Regolamento in materia di conflitto di interessi che disciplini l'obbligo di astensione, divenuto parte integrante della legge generale sul procedimento amministrativo, il sistema complessivo di preclusioni temporanee alle singole e specifiche cariche aziendali (inconferibilità, incompatibilità, *pantouflage*) nonché degli altri istituti propri della materia, regolandone le modalità e i termini di gestione del conflitto e delle dichiarazioni da effettuare di volta in volta;

VISTO a tal fine il Regolamento sulla gestione del conflitto di interessi in ambito aziendale, corredato dai modelli di dichiarazione, allegato quale parte integrante e sostanziale alla presente Deliberazione, come risultante a seguito della elaborazione del Gruppo di Lavoro aziendale;

ATTESO CHE il Responsabile aziendale per la prevenzione della corruzione, Dott Pasqualino Scarmozzino, è anche responsabile del procedimento e, mediante la sottoscrizione del presente atto, dichiara l'assenza di situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/1990, come introdotto dalla Legge n. 190/2012;

PRESO ATTO che il Direttore della Struttura proponente dichiara che l'atto che si propone di adottare è legittimo nella forma e nella sostanza;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario e del Direttore dei Servizi Sociali, per la parte di rispettiva competenza;

DELIBERA

Per le motivazioni esposte in premessa:

- di adottare il Regolamento aziendale sulla gestione del conflitto di interessi, allegato alla presente Deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che dall'adozione della presente Deliberazione non derivano oneri a carico del bilancio dell'Azienda USL;
- di dare incarico all'U.O.C. Gestione Documentale Atti e Provvedimenti di pubblicare copia del presente atto all'Albo *on line* dell'Azienda;
- di trasmettere copia del presente atto al Collegio Sindacale dell'Azienda, ai sensi dell'art. 42 comma 2 della LRT 40/2005

IL DIRETTORE GENERALE

(Maria Letizia Casani)

Il presente atto è pubblicato sull'Albo Pretorio on-line dal giorno 16/03/2023 al giorno 31/03/2023.

L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente, è conservato in conformità e nel rispetto della normativa vigente in materia